



Regione Basilicata
AGENZIA DI PROMOZIONE TERRITORIALE – A.P.T.

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO DEL
PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'AGENZIA
DI PROMOZIONE TERRITORIALE - BASILICATA
E PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2016**

**INTEGRATIVO AL C.C.N.L. DEL
COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI**

Quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto in data 25.05.2009, biennio economico 2006-2007
sottoscritto in data 11-04-2008 e biennio economico 2008-2009 sottoscritto il 31-07-2009;

AD INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO:

del CCDI 2015 del personale dell'A.P.T. sottoscritto in data 26.09.2016
(delibera del Direttore Generale n. 217 del 26-09-2016)

*Funzione 2016
GIC 1302*

Deliberazione del Direttore Generale n. 167 del 13/09/2017

FP

*Roberto
G. G.
Bollito*

Amore

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1

CAMPO DI APPLICAZIONE E DURATA

1. Il presente contratto si applica al personale appartenente alle categorie A, B, C, D dell'A.P.T. - Basilicata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, ivi compreso il personale comandato e/o distaccato presso l'A.P.T. e disciplina esclusivamente le materie e gli istituti che i contratti collettivi nazionali di lavoro hanno individuato quali argomenti oggetto di contrattazione integrativa. Per le materie e gli istituti non disciplinati e/o integrati dal presente contratto si rinvia al C.C.D.I. 2006-2009 e/o a quelli precedenti.
2. Il presente contratto ha validità fino al 31.12.2016. Con cadenza annuale si procederà alla verifica dell'applicazione del presente contratto e alla rimodulazione delle modalità di utilizzo delle risorse economiche.
3. Il presente contratto conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto decentrato integrativo tranne che una delle parti, almeno tre mesi prima della scadenza, ne chieda la disdetta. In caso di disdetta le disposizioni contrattuali rimangono comunque in vigore fino alla loro sostituzione con successivo contratto integrativo.

ART. 2

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DECENTRATE, STABILI E VARIABILI

Le risorse finanziarie decentrate, distinte tra stabili e variabili ai sensi degli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 22.01.2004, con le integrazioni di cui al CCNL biennio economico 2004-2005 sottoscritto il 9.05.2006 e dal CCNL 11.04.2008 biennio economico 2006-2007 nonché dal CCNL 31.07.2009 biennio economico 2008-2009, per l'anno 2016 sono le seguenti:

Fondo per la contrattazione integrativa - ANNO 2016 PERSONALE NON DIRIGENTE

Voci di spesa:	Importo di competenza	
	Costituzione	Destinazione
Fondo unico per le risorse decentrate		
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)	91.760,00	0
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32. CC. 1-2 C. 7)	6.059,00	0
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	4.675,00	0
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	4.162,00	0
INCREM PER PROC DEC.TO TRASF FUNZ (ART15 C1 L.L CCNL 98-01)	108.948,00	0
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)	21.648,00	0
ALTRE RISORSE Fisse CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	12.021,00	0
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)		0
ALTRE DECURTAZIONI PRECEDENTI DEL FONDO/ PARTE FISSA	-8.445,00	
totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità Fondo unico	240.828,00	0
Risorse variabili		
RISP DA STRAORD ACCERT A CONSUNT (ARTI 4 C. 1 CCNL 98-01)	12.524,00	0
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 98-01)	5.600,00	0
ALTRE RISORSE VARIABILI		
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO 2009 E PRECEDENTI	59.735,00	0

Giuseppe...
VIC FPC

Autoris

CISL

Ballella

W

TP...

ALTRE DECURTAZIONE DEL FONDO/ PARTE VARIABILE		
Totale Risorse variabili Fondo unico	77.859,00	0
totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità Fondo unico	240.828,00	
totale Risorse variabili Fondo unico	77.859,00	
TOTALE COMPLESSIVO RISORSE DECENTRATE - ANNO 2015	318.687,00	

Destinazioni non contrattate specificamente dal CI di rif.to		
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	0	10.858,00
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	0	35.409,00
totale Destinazioni non contrattate specificamente dal CI di rif.to Fondo unico	0	46.267,00
Destinazioni contrattate specificamente dal CI di rif.to		
POSIZIONI ORGANIZZATIVE - CONTR	0	100.300,00
INDENNITÀ DI RISULTATO Titolari di PO/PAP		28.275,00
PROGRESSIONI ECONOMICHE di nuova istituzione		3.187,00
COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO		12.524,00
INCARICHI di Specifiche Responsabilità		12.500,00
INDENNITÀ TURNO, DISAGIO ECC. - CONTR	0	10.530,00
INDENNITÀ, RISCHIO,- CONTR		720,00
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA - CONTR	0	59.384,00
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE - CONTR	0	45.000,00
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI - CONTR	0	
totale Destinazioni contrattate specificamente dal CI di rif.to Fondo unico	0	272.420,00
(eventuali) Destinazioni ancora da regolare		
RISORSE ANCORA DA REGOLARE	0	
TOTALE		318.687,00

Art. 31 - comma 3 - Risorse decentrate variabili

INTEGRAZIONE

Totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità Fondo unico	240.828,00
FABBISOGNO RISORSE STABILI - ANNO 2016	178.112,00
Disponibilità risorse stabili da poter contrattare nel 2016	62.716,00
FABBISOGNO RISORSE VARIABILI - ANNO 2016	140.658,00
Disponibilità risorse variabili	77.859,00
Integrazione Risorse Variabili	62.799,00

Handwritten signature and initials: "Vincenzo V.C."

Handwritten signature: "Giuseppe"

Handwritten signature: "Cristina"

Handwritten signature: "do"

Handwritten signature: "Belle duo"

ART. 3
CRITERI GENERALI DEI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE E DI
RIPARTIZIONE DELLE RISORSE
DESTINATE AGLI INCENTIVI DELLA PRODUTTIVITÀ E AL MIGLIORAMENTO DEI
SERVIZI – PROGRAMMI ANNUALI

Il fondo per retribuire gli incrementi di produttività ed il miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi erogati, come previsto dall'art. 37 del C.C.N.L. 22.1.2004, è determinato per l'anno 2016 in € **59.384,00**.

L'utilizzo di detta disponibilità è finalizzato al miglioramento organizzativo dell'attività gestionale dell'amministrazione dell'Agenzia, alla razionalizzazione delle risorse e delle attività, alla flessibilità e ad una puntuale efficacia dell'azione amministrativa e promozionale dell'Agenzia nell'erogazione dei servizi, all'innovazione e all'accrescimento professionale, al fine di conseguire gli obiettivi predefiniti dagli strumenti di programmazione annuali e pluriennali dell'A.P.T.

Le modalità di individuazione degli obiettivi di partecipazione del personale e di valutazione, nonché gli strumenti operativi da utilizzare per la determinazione e l'erogazione degli incentivi della produttività collettiva sono quelli del nuovo Sistema permanente di valutazione del Personale della Giunta Regionale.

Secondo quanto disposto dal d. lgs. n. 150/2009, l'erogazione della quota di produttività collettiva e individuale, nonché l'indennità di risultato per l'annualità 2016, sarà disposta sulla base dell'esito del processo di valutazione, effettuato dal Direttore Generale e, validato dall'Organismo Indipendente di Valutazione; la produttività collettiva sarà calcolata sulla combinazione tra la categoria di appartenenza ed il punteggio conseguito in fase di valutazione individuale nella misura illustrata nella scheda allegata al presente contratto (**Allegato 1**).

Per l'anno 2016 sono previsti € **45.000,00** per compensare le prestazioni lavorative del personale dipendente non titolare di P.O., rese in eccesso rispetto al normale orario di servizio e in giornate festive in occasione di eventi, manifestazioni, borse, fiere, workshop turistici, educational-press tour, progetti vari, etc., così come individuati e definiti dalla delibera del Direttore Generale n. 338 del 24/12/2015 "Programmi operativi e organizzativi delle attività ordinarie e straordinarie previste per l'anno 2016". A tali prestazioni eccezionali e particolari concorrono in misura diversa sia i dipendenti che seguono specifiche iniziative nei luoghi di svolgimento delle stesse sia quelli che assicurano la loro preparazione e realizzazione attraverso prestazioni amministrative e logistiche organizzative svolte in sede.

Modalità, criteri e misura del grado di partecipazione dei dipendenti e commisurazione del compenso spettante sono ricavate attraverso un'apposita griglia di valutazione predisposta dal servizio Personale e valutata dal Direttore Generale, come specificato nell'allegato alla citata delibera n. 338/2015.

ART. 4
LAVORO STRAORDINARIO

La retribuzione del lavoro straordinario diurno, notturno e/o festivo per il 2016 è quantificata in € **12.524,00**.

Tuttavia non si prevede di dare corso alla erogazione del compenso per lavoro straordinario essendo tali prestazioni considerate e valutate ai fini della partecipazione alla realizzazione dei programmi operativi di cui all'art. 3 del presente contratto.

Pertanto detta somma, qualora non utilizzata come tale, potrà essere utilizzata per eventuali maggiori esigenze delle altre voci di spesa ricadenti sulla parte variabile.

ART. 5
COMPENSI PER ATTIVITÀ SVOLTE IN PARTICOLARI
CONDIZIONI DI DISAGIO

Bolla Duo

4

Per la retribuzione dei compensi per attività svolte in particolari condizioni di disagio si prevedono, per l'anno 2016, € 10.530,00.

Tale tipologia di indennità, prevista dall'art. 17 comma 2 lett. e) del CCNL 1/4/1999 è riconosciuta ai dipendenti appartenenti delle categorie A, B e C., che svolgono attività lavorative "particolarmente disagiate", meglio individuate nella tabella "Allegato 2". Tale compenso può essere erogato mensilmente.

- Il compenso per il disagio è fissato, di norma, in € 78,00 mensili, corrisposte in proporzione ai giorni di effettivo servizio e quindi di svolgimento dell'attività, stimando convenzionalmente, per l'orario articolato su 5 giornate lavorative, in 20 le giornate mensili utili per il calcolo, mentre per l'orario articolato su 6 giornate sono 25 le giornate mensili utili per il calcolo.
- Ai dipendenti, regolarmente autorizzati, che svolgono attività di organizzazione, promozione e marketing delle manifestazioni fieristiche alle quali l'A.P.T. partecipa, tale compenso è fissato in € 130,00 mensili.

ART. 6 COMPENSI PER ATTIVITÀ SVOLTE IN PARTICOLARI CONDIZIONI DI RISCHIO

Per la retribuzione dei compensi per attività svolte in particolari condizioni di rischio si prevedono, per l'anno 2016, € 720,00.

L'indennità di rischio è riservata ai dipendenti che fanno uso sistematico e continuativo degli automezzi aziendali, individuati nella tabella "Allegato 2" ed è determinata in € 30,00 mensili, corrisposte in proporzione ai giorni di effettivo servizio, stimando convenzionalmente, per l'orario articolato su 5 giornate lavorative, in 20 le giornate mensili utili per il calcolo, mentre per l'orario articolato su 6 giornate sono 25 le giornate mensili utili per il calcolo.

ART. 7 COMPENSI PER INCARICHI DI SPECIFICA RESPONSABILITÀ (Art. 17 comma 2 lettera f) -CCNL 1.4.99 – art. 7 CCNL 9.5.2006)

Per la retribuzione degli incarichi di specifica responsabilità di cui all'art. 17, comma 2 lettera f del CCNL 1.4.1999, così come modificato dall'art 7 del CCNL 9.5.2006 – biennio economico 2004-2005 sono stanziati € 12.500,00.

Tali specifiche responsabilità sono individuate tenendo conto di criteri oggettivi e di circostanze operative particolari, ma rilevanti per le caratteristiche delle attività e il grado di autonomia tecnica e amministrativa occorrente.

Il compenso annuale è fissato in € 2.500,00 per ciascun incarico. L'attribuzione avviene previa assegnazione di specifiche responsabilità al personale appartenente alla Categoria C e D non titolare di Posizione Organizzativa, da parte del Direttore Generale, con atti di conferimento delle relative funzioni. L'erogazione del compenso può essere mensile.

ART. 8 INDENNITÀ' di COMPARTO.

Per il finanziamento dell'istituto relativo alla Indennità di Comparto si prevedono € 10.858,00.

ART. 9 POSIZIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

Per il mantenimento delle attuali posizioni economiche all'interno delle categorie si destinano € 35.409,00.

Handwritten signature in blue ink, possibly "Giovanni" with "210" written vertically next to it.

Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page, including "CISL" and a large stylized signature.

Si prevede, inoltre, di dare corso a nuove selezioni tra il personale dipendente per l'attribuzione di progressioni economiche orizzontali all'interno delle categorie di appartenenza e pertanto si stanziano € 3.187,00.

ART. 10
CRITERI DI SELEZIONE PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO
DELLA CATEGORIA PER IL BIENNIO 2015-2016
(art. 5 CCNL 31.3.1999 E ART. 9 CCNL 11.4.2008)

In applicazione dell'art. 5 del CCNL31.3.1999 e dell'art. 9 CCNL 11.4.2008 è finanziata la Progressione Economica per l'anno 2016 per il personale dell'A.P.T con lo stanziamento di € 3.187,00.

Alle selezioni per la progressione economica all'interno della categoria per l'annualità 2016 partecipano i dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso l'A.P.T. alla data dell'avviso di selezione e che abbiano maturato, alla predetta data, almeno 24 mesi di servizio nella posizione economica di appartenenza (intendendo per mese una frazione superiore a 15 gg.), con valutazione positiva nelle ultime 2 annualità di valutazione effettuata.

I dipendenti che avessero maturato tali requisiti precedentemente alla data dell'avviso, potranno beneficiare della progressione a partire dalla data di maturazione dei 24 mesi di servizio nella posizione economica di appartenenza, a partire dall'01/01/2017.

Potrà beneficiare del passaggio nella posizione economica successiva a quella in godimento il personale dipendente non dirigente a tempo indeterminato APT in misura non superiore al 50%.

La selezione avviene sulla base dei sotto indicati criteri:

1) Qualità della prestazione individuale:

rilevabile da una valutazione effettuata appositamente per ogni selezione per il passaggio nella posizione economica successiva, utilizzando le schede di valutazione di cui alla DGR n. 1574/2005 e successive proroghe, che l'APT ha regolarmente utilizzate per la premialità dei propri dipendenti, esclusivamente nella sezione "Capacità e Comportamenti"; il valore di riferimento è quello della colonna denominata "Sintesi di Fattore".

Al fine della selezione in oggetto il punteggio attribuito è così ripartito:

- Da 490 a 500	punti	20;
- Da 480 a 489	punti	18;
- Da 470 a 479	punti	16;
- Da 460 a 469	punti	14;
- Al di sotto di 460	punti	12.

2) ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE:

E' valutata la formazione e l'aggiornamento professionali autorizzati dall'APT ed effettuati nel biennio precedente all'annualità di decorrenza della P.E. La partecipazione ai corsi di formazione/aggiornamento deve essere debitamente documentata con attestati di partecipazione riportanti la durata e l'eventuale verifica finale dell'apprendimento, laddove previsto. Il punteggio sarà così attribuito:

- per ogni corso con attestazione della sola frequenza	punti	0,5
- per ogni corso con attestazione e positiva verifica finale dell'apprendimento	punti	1,0

Punteggio massimo attribuibile: punti 2

3) ESPERIENZA PROFESSIONALE

216
2016
2017
6

Per l'esperienza professionale acquisita si ritiene di valutare quella maturata, nelle categorie inferiori ed in quella di appartenenza, nei ruoli dell'APT o di altra Pubblica Amministrazione con il seguente punteggio:

- Ogni anno di servizio di ruolo o frazione non inferiore a 6 mesi nelle categorie inferiori a quella di appartenenza (**max 10 punti**) **Punti 0,5**
- Ogni anno di servizio di ruolo o frazione non inferiore a 6 mesi nella categoria di appartenenza (**max 10 punti**) **Punti 1,0**

Le modalità e i termini di partecipazione dei dipendenti alle selezioni per la progressione economica all'interno di ogni categoria, nonché ogni dettaglio riferito ai posti che saranno messi a concorso per ogni posizione, alle modalità e alle priorità per la definizione delle graduatorie, saranno definiti in appositi bandi che saranno predisposti a cura dell'Ufficio Risorse Umane dell'APT.

In relazione alle risorse economiche disponibili e al criterio di selettività dei dipendenti, si stabiliscono le percentuali massime dei dipendenti di ogni categoria che avranno diritto ad accedere alla posizione economica successiva a quella in godimento, calcolate in proporzione al numero dei dipendenti in possesso dei requisiti, per ogni posizione economica e in relazione all'incidenza del costo per singola posizione economica:

CATEGORIA	PERCENTUALE MASSIMA DEI DIPENDENTI CHE POTRANNO ACCEDERE ALLA P.E. SUCCESSIVA A QUELLA IN GODIMENTO
A	60%
B	40%
C	40%
D	60%

A parità di punteggio saranno applicati, nell'ordine, i seguenti criteri di precedenza:

- 1) Maggiore anzianità di servizio nella Pubblica Amministrazione;
- 2) Maggiore anzianità di servizio nella categoria di appartenenza;
- 3) Maggiore età anagrafica.

ART. 11

INDENNITA' DI POSIZIONE E DI RISULTATO P.O./P.A.P.

Per il finanziamento dell'area delle posizioni organizzative e di alta professionalità dell'A.P.T, ivi compresa l'indennità di risultato, si prevedono € 128.575,00 per l'anno 2016.

Gli incarichi di Posizione organizzativa e di Alta Professionalità sono quelli conferiti dal Direttore Generale, con decorrenza 1° gennaio 2016, secondo la disciplina delle P.O. approvata con delibera n. 324 del 30.12.2016. Si prevede inoltre l'istituzione di una P.A.P. di STAFF.

Il trattamento economico annuo attribuito alle P.O. è così determinato:

- P.A.P.	€ 16.000,00
- P.O. di grado "A"	€ 12.100,00
- P.O. di grado "B"	€ 10.900,00

ART. 12

MISSIONI DEL PERSONALE DIPENDENTE

A seguito delle recenti emanazioni normative in materia di missioni del personale dipendente, previste dal D.L. n° 78 del 31-05-2010, convertito nella legge 30-07-2010, n° 122, con

[Handwritten signatures and initials]

particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 6, si ritiene utile e necessario fissare e regolare i termini economici dei viaggi di missione per il personale dipendente non dirigente dell'APT.

Al personale inviato in missione è riconosciuto il rimborso documentato delle spese di pernottamento, se non sostenute direttamente dall'amministrazione, secondo i criteri di legge, e un rimborso documentato per le spese di vitto, come segue:

- a) nella misura massima di € 22,26 in Italia (€ 28,89 all'estero) per 1 pasto se la missione ha durata superiore ad 8 ore, fino a 12 ore;
- b) nella misura massima di € 44,26 in Italia (€ 57,49 all'estero) per 2 pasti giornalieri se la missione ha durata superiore alle 12 ore;
- c) è consentito un rimborso per piccoli pasti o bevande nella misura massima di € 5,00 al giorno e comunque entro il limite massimo giornaliero spettante;
- d) è altresì riconosciuto al personale impossibilitato a fruire del servizio di ristorazione, per particolari patologie o per mancanza di esercizi nel luogo della missione, il rimborso per l'acquisto di alimenti in luogo del pasto, sempre nel rispetto dei limiti di cui ai punti a) e b).

Spetta il rimborso documentato delle spese di viaggio su mezzi pubblici (treno, aereo, autobus, metro, etc.). E' altresì riconosciuto il rimborso del trasporto a mezzo taxi limitatamente agli spostamenti da e per gli aeroporti e qualora sopraggiunte difficoltà o impedimenti non consentono l'utilizzo dei mezzi pubblici.

L'amministrazione può autorizzare per i viaggi di missione, in particolari e determinate circostanze (impraticabilità dei mezzi pubblici in relazione agli orari e ai tempi di percorrenza e concomitante indisponibilità di autovetture aziendali, convenienza economica), l'uso del mezzo proprio, riconoscendo un rimborso spese non superiore a 1/5 del costo della benzina s.p., oltre al rimborso di eventuali spese di pedaggio, parcheggio.

Il personale inviato in missione può chiedere all'amministrazione un'anticipazione non inferiore al 75% delle spese previste, salvo conguaglio finale.

ART. 13 DISCIPLINA BUONI PASTO

Il buono pasto, sostitutivo del servizio mensa è erogato per ogni giornata di rientro pomeridiano in ufficio o fuori Sede, con una pausa non superiore a 2 ore e con orario di lavoro minimo di 1 ora e trenta minuti (non inferiore a trenta minuti), restando comunque esclusa qualsiasi sovrapposizione con il corrispondente trattamento di missione laddove spettante.

La medesima disciplina si applica anche per i rientri pomeridiani aggiuntivi per lavoro straordinario o per recupero, regolarmente autorizzati e nel limite massimo annuo di n. 120 pro-capite.

Per circostanze particolari e/o eccezionali detto limite pro-capite può essere elevato a n. 150, fermo restando il limite massimo annuale complessivo (n. 120 moltiplicato per il numero dei dipendenti in servizio).

Handwritten signature and date: 21/11/12

Handwritten signatures and initials: ASL, Bollettino, and other illegible marks

Dichiarazione Congiunta n. 1
Attribuzione incarichi di specifiche responsabilità

Premesso che l'APT è chiamata ad assolvere compiti istituzionali ed operativi di elevata complessità e di contenuti fortemente diversificati, per la cui realizzazione è coinvolto il personale di tutte le categorie con alti e differenziati livelli di responsabilità, la delegazione trattante di parte sindacale (OO.SS. ed RSU), in merito a quanto previsto in materia di specifiche responsabilità, di cui all'art. 6 del presente accordo, concorda nel richiedere all'APT l'estensione dell'art. 17, comma 2, lettera f) del CCNL 01/04/1999 anche alla categoria B.

L'APT (delegazione trattante di parte pubblica) si impegna a verificare le esigenze di servizio ai fini dell'estensione richiesta dalle OO.SS.-RSU per l'eventuale individuazione delle specifiche responsabilità e delle relative figure professionali a cui attribuirle a partire dall'anno 2016.

Dichiarazione Congiunta n. 2
Ulteriori indicazioni procedurali per l'attribuzione delle PEO

Considerata l'esiguità dei contingenti di personale dipendente dell'APT in servizio nelle diverse fasce di appartenenza, che talvolta portano all'individuazione una sola unità in possesso dei requisiti per l'attribuzione della PEO (Progressione Economica Orizzontali) e al fine di non svantaggiare il personale che si trovi in tale condizione, le parti concordano di applicare la seguente modalità operativa:

Nell'applicazione della percentuale sul numero di aventi diritto, di cui all'art. 10 del presente CCDI, in caso di determinazione decimale inferiore all'unità (da 0,1 a 0,9) si arrotonda sempre all'unità superiore.

Giuseppe Vento
UCC 12R

APC
Boleto
Meo
CSL
Am